

Gal Alta Marmilla e Marmilla Società Consortile A r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Baressa n. 2 BARADILI (OR)
Codice Fiscale	01129830954
Numero Rea	OR 132732
P.I.	01129830954
Capitale Sociale Euro	162.670 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	9.033	7.153
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	9.033	7.153
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.933	164.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	154.933	164.572
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	199.181	67.118
Totale attivo circolante (C)	354.114	231.690
D) Ratei e risconti	167.370	234.838
Totale attivo	530.517	473.681
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	162.670	162.670
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.936	1.936
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	46.489	46.481
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7	9
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	211.102	211.096
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.610	19.028
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.005	243.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	238.005	243.557
E) Ratei e risconti	61.800	0
Totale passivo	530.517	473.681

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

L'esercizio in corso al 31/12/2023 si chiude con un utile di € 7,00.

Attività svolte

La società svolge l'attività di gestione dei fondi comunitari e servizi di sostegno alle imprese in materia di crescita e sviluppo territoriale.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio al 31/12/2023 rimane quella dell'esercizio precedente, cioè la tassonomia PCI_2018-11-04, sia per gli schemi quantitativi del bilancio che per le tabelle in nota integrativa.

Tra le novità della nota integrativa, figurano:

- la riproposizione nel 2023 della *sospensione degli ammortamenti ad opera del D.L. 198/2022 - Milleproroghe* (con riferimento al D.L.104/2020) sempre con obbligo informativo in nota integrativa.
- La proroga della facoltà di *non svalutazione dei titoli del circolante* nel bilancio 2023, in base al valore di mercato (D.M.14/9/2023 riferito all'art. 45 comma 3-octies del DL 73/2022 - DL Semplificazioni).
- Il raddoppio dell'aliquota di *ammortamento fino al 6%* per i fabbricati strumentali utilizzati in alcune attività del commercio, per il periodo 2023-2027, ad opera della legge di bilancio 2023 (L.197/2022).
- La correzione degli *errori contabili non rilevanti* nei bilanci di soggetti che applicano la derivazione rafforzata (quindi con esclusione degli schemi micro-imprese) riconosciuta ai fini fiscali, dal 2023, solo in società soggette alla revisione legale dei conti (Art. 8 D.L.73/2022 - semplificazioni fiscali e Art. 1 comma 273 L.197/2022).
- La riapertura della norma sull'*assegnazione dei beni ai soci* (Art. 1 commi 100-105 della L.197/2022) avente per oggetto beni immobili o beni mobili registrati (non strumentali) con il beneficio della tassazione agevolata sui plusvalori emersi in capo alla società e l'uso del valore attribuito ai beni trasferiti ai soci, in luogo di quello fiscale.
- La *non riproposizione* delle normative di sterilizzazione delle perdite di bilancio.

Si segnala anche l'attività interpretativa da parte dell'OIC nell'ambito dei principi contabili che concorrono alla formazione del bilancio:

- Il documento interpretativo 11/2023 relativo alla valutazione dei *titoli non immobilizzati* di cui al D.L.73/2022.
- Gli emendamenti ai principi contabili per le specificità delle *società cooperative*, relativi ad azioni, capitale sociale, modalità di contabilizzazione dei ristorni, informazioni specifiche sulla mutualità che entrano in vigore dal bilancio 2023;
- La possibile applicazione anticipata al 2023 del principio contabile OIC 34, laddove la contabilizzazione sia coerente con i principi preesistenti in particolare la prevalenza della sostanza sulla forma, ad esempio sulle *vendite per conto di terzi* (Risposta OIC diffusa il 21/12/2023 e Circolare Assonime n.30/2023) oppure i *costi di ottenimento del contratto*.

Permane l'obbligo generale di disclosure in nota integrativa in caso di applicazione di norme a sostegno delle imprese.

Principi di redazione

Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile,

che agli articoli 2423 (“Redazione del bilancio”) e 2423 ter(“Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico”). Sinteticamente si tratta di: a) Prudenza; b) Prospettiva della continuità aziendale; c) Rappresentazione sostanziale; d) Competenza; e) Costanza nei criteri di valutazione; f) Rilevanza; g) Comparabilità.

Il presente bilancio è redatto in forma di **micro-impresa**, con l'osservanza all'art. 2435 ter C.c.; in particolare si fa presente che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi, non sono stati superati due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: euro 175.000,
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 350.000,
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Nel bilancio micro imprese, è prevista l'adozione dello schema e dei criteri del bilancio abbreviato, con esclusione delle seguenti voci sugli strumenti finanziari derivati in quanto non richieste:

- 1) Patrimonio Netto, VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi,
- 2) Conto Economico, D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati,
- 3) Conto Economico, D)19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati.

Nel bilancio micro imprese il rendiconto finanziario è omesso e non può essere inserito neanche facoltativamente.

La nota integrativa può essere omessa laddove siano fornite le seguenti informazioni supplementari:

- 1) informazioni di cui all'art.2427 numero 9) C.c. cioè garanzie e impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (ex conti d'ordine);
- 2) informazioni di cui all'art.2427 numero 16) C.c. cioè ammontare di compensi, anticipazioni e crediti spettanti o concessi agli amministratori e degli impegni assunti per loro conto; le stesse informazioni devono essere rese relativamente ai sindaci (se è nominato il collegio sindacale).

La relazione sulla gestione può essere omessa laddove siano fornite le seguenti informazioni supplementari:

- 1) informazioni di cui all'art. 2428 C.c. punto 3), cioè numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
- 2) informazioni di cui all'art. 2428 C.c. punto 4), cioè numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

A queste ipotesi si aggiungono, per le cooperative, i dati da inserire nei prospetti:

- 3) informazioni ex art. 2528
- 4) informazioni ex art. 2545.

Prospettiva della continuità aziendale:

1. Nel corso del 2023, al conflitto tra Russia ed Ucraina da ottobre si è aggiunto quello tra Israele-Hamas e da novembre le tensioni nel Canale di Suez, elementi che impattano sui mercati petroliferi, sulle materie prime, sul prezzo dell'energia e sull'inflazione.

2. La Vostra azienda in conseguenza dei conflitti e della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti imprenditoriali (organizzazione, produttività, occupazione, mercato).

3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2023, si fa presente che **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali iscritti nel bilancio del 2020.

La norma è stata prorogata per il 2023 con l'art. 3 comma 8 del D.L.198/2022 - Milleproroghe (per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione - Sostegni-ter).

Ricorrendone le condizioni 2023, l'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2023, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite.

Poiché si tratta di una facoltà, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in nota integrativa.

I soggetti che si avvalgono della facoltà, devono accantonare la parte corrispondente al maggior utile conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziare (Assonime 2/2021), ad una riserva indisponibile.

In caso di utili inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di perdite di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di utili o altre riserve preesistenti.

In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi.

La riserva tornerà ad essere disponibile, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione a conto economico, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.Lgs. 446/97- Irap).

La deduzione fiscale è ritenuta comunque facoltativa (Agenzia delle Entrate Interpello n.607 del 17/09/2021).

La Vostra società, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2022. Per le voci del bilancio è stato rispettato il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nei bilanci in forma *micro-impresa* continuano ad applicarsi facoltativamente: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario. Inoltre la contabilizzazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati avviene tassativamente secondo le regole vigenti ante riforma, cioè rilevazione contabile solo al momento della liquidazione dello strumento finanziario, senza alcuna valutazione intermedia.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 5° comma e 2423 bis, 2° comma C.c.

Immobilizzazioni

Nel bilancio micro-impresa le immobilizzazioni, non sono iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale, ma direttamente al valore netto.

Immateriali

La Vostra società, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei **beni immateriali**, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con art. 3 comma 8 del D.L. 198/2022 (Milleproroghe).

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	0,00%
Impianti e macchinari:	7,50%
Attrezzature:	10,00%
Altri beni:	0,00%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2023.

Crediti

Nel bilancio micro-impresa, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato previsto uno stanziamento al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo.

Al 31/12/2023 risultano iscritti in bilancio i seguenti crediti fiscali da utilizzare in compensazione:

Crediti fiscali al 31.12.2023 da utilizzare in compensazione

IRES	€ 953,00
------	----------

IRAP	€ 251,00
TOTALE	€ 1.204,00

e sono stati stralciati i seguenti crediti fiscali perchè inesistenti:

Crediti fiscali stralciati al 31/12/2023

Crediti v/Erario	€ 658,00
Crediti per IRES	€ 1.937,13
TOTALE	€ 2.595,13

Debiti

Nel bilancio micro-impresa, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Al 31.12.2023 sono stati stralciati i seguenti debiti perchè inesistenti:

Debiti stralciati al 31.12.2023

Altri debiti tributari	€ 802,00
INPS	€ 399,00
TOTALE	€ 1.201,00

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio micro-impresa, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio micro-impresa, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

Rimanenze di magazzino

La società non ha rimanenze di magazzino al 31/12/2023.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Partecipazioni

La società non ha alcuna partecipazione al 31/12/2023.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2023.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2023.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel corso dell'esercizio è stato liquidato il Trattamento di Fine Rapporto a n.1 dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro con la società.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

Considerata l'attività della società, i componenti positivi di reddito sono rappresentati dai contributi rilevati in base al principio della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Nella rilevazione dei ricavi si è tenuto conto delle previsioni del Principio Contabile n.34 in tema di *ricavi misti* o contratti composti da più operazioni.

I ricavi di competenza del 2023 sono i seguenti:

Ricavi 2023

Quote riscosse per conto di Assogal	€ 6.000,00
Progetto di Sviluppo Territoriale "Turismo e vita in Marmilla" - LR 3/2022, articolo 15 - D.G.R. n. 25/23 del 02/08/2022	€ 175.153,00
Sottomisura 19.1 - Contributo PdA	€ 48.368,00
Sottomisura 19.3 "Accorciamo le distanze"	€ 1.288,00
Fondi regionali RAS	€ 50.000,00
Sottomisura 19.2 - Azione di sistema "Biokit rurale"	€ 40.590,00
TOTALE	€ 321.399,00

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni ex. art. 2361 comma 2 C.c.

Ai sensi dell'art. 2361 comma 2 C.c., si fa presente che non sono presenti partecipazioni in imprese che determinano responsabilità illimitata per l'impresa.

Informazioni su altrui direzione e coordinamento

L'impresa non è soggetta ad altrui direzione o coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Le conseguenze dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti aziendali *di rilievo* competenza dell'esercizio. Non si sono verificati altri fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2023.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società, quali la necessità di procedere al rinnovo del nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo in scadenza al 30.06.2024 il mandato del CdA uscente.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.460	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2023 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati calcolati sulla base di quanto stabilito dal Manuale RAS 19.4 e dal Regolamento interno della società.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Ai sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. sulla Relazione di gestione, si precisa che al 31/12/2023, non sussistono azioni proprie, o quote di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Ai sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. sulla Relazione di gestione, si precisa che nel corso dell'esercizio 2023, non vi sono stati acquisti o alienazioni relativamente ad azioni proprie, o quote di società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

Conto economico micro

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	181.153	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	140.246	269.838
altri	1.201	12.046
Totale altri ricavi e proventi	141.447	281.884
Totale valore della produzione	322.600	281.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.309	92.852
7) per servizi	105.604	78.826
8) per godimento di beni di terzi	3.541	2.833
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.312	52.581
b) oneri sociali	13.375	13.862
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.287	5.844
c) trattamento di fine rapporto	4.287	5.844
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	79.974	72.287
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.699	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.699	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.699	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.533	34.536
Totale costi della produzione	316.660	281.334
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.940	550
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.222	372
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.222	372
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.222)	(369)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	718	181
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	711	172
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	711	172
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7	9

Bilancio micro, altre informazioni

Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale

Per le perdite emerse nel 2020, 2021 e 2022 l'art. 6 c.4 del D.L. 23/2020 ha disposto la sospensione temporanea degli obblighi di riduzione del capitale o di ricapitalizzazione, in presenza di importi significativi cioè superiori ad un terzo del capitale sociale e tali da portarlo al di sotto del minimo legale.

La norma non è stata prorogata per il 2023.

Per il 2021 si tratta delle perdite 2021 superiori ad un terzo del capitale sociale e tali da portarlo al di sotto del minimo legale non considerando le perdite 2020 sospese.

Per il 2022 si tratta delle perdite 2022 superiori ad un terzo del capitale sociale e tali da portarlo al di sotto del minimo legale non considerando le perdite 2021 e 2020 sospese.

Il termine entro cui la perdita sospesa dovrà risultare diminuita a meno di un terzo, è posticipato al quinto esercizio successivo (2025 per il bilancio 2020, 2026 per il bilancio 2021, 2027 per il bilancio 2022) e solo in tale ultimo esercizio si dovrà provvedere a ridurre il capitale sociale se necessario, documentando in Nota Integrativa le movimentazioni subite nel quinquennio dalla perdita sospesa originaria.

La Vostra società, nel 2020 nel 2021 e nel 2022, non ha rilevato perdite sospese, di conseguenza non si devono rendere informazioni particolari in nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (da parte del consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soci).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Premesso che la Vostra società, nel 2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126 /2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12 /2023, si propone la seguente destinazione:

- a riserva legale, per € 0,35, pari al 5% dell'utile dell'esercizio;
- a riserva volontaria, per la restante parte, pari a € 6,65

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro tempore, Renzo Ibba, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Baradili, 26 giugno 2024

F.to Renzo Ibba